

CONSORZIO DI BONIFICA PIAVE

Via S. Maria in Colle n. 2 – 31044 MONTEBELLUNA (TV)

N. di registro 0000021/2025

CONTRATTO DI APPALTO PER LA FORNITURA DI DUE ESCAVATORI ROTANTI GOMMATI

CUP H51J24001450005 - CIG B40287CB70

Il giorno 17 (diciassette) del mese di aprile 2025, tra

- Pretto ing. Luigino che dichiara di intervenire nel presente atto in nome e per conto e nell'interesse del CONSORZIO DI BONIFICA PIAVE con sede legale in Montebelluna, Via Santa Maria in Colle, 2 – Codice fiscale 04355020266 (di seguito brevemente indicato anche come "Stazione Appaltante), che rappresenta nella sua qualità di Direttore di Area Tecnica Gestione e Manutenzione, autorizzato alla stipula dei contratti con nota del Direttore Generale ing. Paolo Battagion, prot. n.0002982 dell'11.02.2021, domiciliato ai fini della carica presso l'infrascritto Consorzio;

- Rinaldin Chiara, nata _____ il _____, domiciliata per la carica ove appresso, che interviene nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di Amministratrice e Legale Rappresentante della RINALDINGROUP Srl, come risulta da visura conservata agli atti del Consorzio datata 19.11.2024, con sede legale in Ponte di Piave (TV), Via dell'Artigianato n.15 – n. _____ iscrizione e registro imprese della CCIAA di Treviso-Belluno e C.F./P.IVA 03211360262 (brevemente indicato anche come "Contraente" o "Appaltatore")

PREMESSO

- che con deliberazione del Consiglio di amministrazione n.10 del 18 ottobre 2024 è stato approvato il progetto della "Fornitura di 2 escavatori rotanti gommati con ritiro dell'usato", per un importo a base di gara di € 480.000,00;
- che con determinazione dirigenziale n.865 del 25 ottobre 2024 sono stati approvati gli atti di gara ed è stata indetta procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. 36/23 da aggiudicarsi con il

criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa e da espletarsi mediante portale telematico;

- che il bando di gara è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Unione Europea – GUUE in data 28.10.2024 n. pubblicazione 657373-2024 e nel portale appalti dell'Ente in data 29.10.2024;
- che in base alle risultanze della gara, come da verbali del 28 novembre e 5 dicembre 2024 in seduta pubblica, del 9 gennaio 2025 in seduta riservata ed infine del 5 febbraio 2025 sia in seduta riservata che in seduta pubblica, ai quali si fa pieno riferimento, l'offerta che ha ottenuto il punteggio più elevato è stata quella di RINALDINGROUP Srl, P.IVA/C.F. 03211360262, con 95,760 punti su 100;
- che le verifiche sul possesso dei requisiti generali di cui agli art. 94 e 95 del d.lgs. n. 36/2023 nonché dei requisiti speciali richiesti per la partecipazione alla gara si sono concluse con esito positivo, come da attestazione del RUP firmata il 3 marzo 2025;
- che l'Operatore economico è iscritto nella white list della Prefettura di Treviso, per un'altra categoria rispetto a quella oggetto di gara, e che tale iscrizione sostituisce l'informativa antimafia liberatoria;
- che con determina del Direttore di Area n. 327 del 10 marzo 2025 è stata disposta l'aggiudicazione definitiva della fornitura di 2 escavatori gommati a RINALDINGROUP Srl per il corrispettivo contrattuale di acquisto di € 422.880,00 oltre IVA di legge;
- che con note prot. n.0006576 e n.0006642 del 12 marzo 2025 sono state effettuate le comunicazioni previste dall'art. 90 co. 1 del D.Lgs n.36/2023 ed è pertanto decorso il termine dilatorio di cui all'art. 18 comma 3 d.lgs. 36/2023;
- che la Società ha trasmesso la comunicazione sulla composizione societaria di cui all'art. 1 del DPCM n. 187/1991, in data 4 aprile 2025.

Tutto ciò premesso, le Parti come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue:

1. PREMESSE

Le premesse di cui sopra e gli atti e documenti richiamati nelle medesime premesse fanno parte

integrante e sostanziale del presente atto.

2. OGGETTO DELL'APPALTO

1. Il Consorzio, come sopra costituito e rappresentato, affida all'Appaltatore che, come sopra costituito e rappresentato, accetta senza riserva alcuna l'appalto della fornitura di due escavatori gommati **marca Volvo modello EWR 150E** nuovi di fabbrica con le caratteristiche tecniche, qualitative e funzionali e con gli accessori e dotazioni specificamente elencati nel Capitolato e negli elaborati costituenti l'offerta tecnica presentata in gara;
2. L'appalto viene affidato dal Consorzio e accettato dall'Appaltatore sotto l'osservanza piena ed assoluta delle norme, condizioni, obblighi, oneri contenuti nel presente contratto e dai seguenti documenti che le parti dichiarano di conoscere ed accettare integralmente, e che si richiamano a formare parte integrante del presente contratto, ancorché in parte non materialmente allegati allo stesso, ma conservati agli atti:
 - Disciplinare e Capitolato speciale d'appalto
 - Offerta economica (all. sub. A) e offerta tecnica (all. sub. B).

L'Appaltatore si obbliga a fornire garanzia per ulteriori quattro anni o 3000 ore di lavoro, primo termine raggiunto, oltre alla garanzia legale di due anni; il contenuto della garanzia è quello indicato all'art. 6 del Capitolato

3. TERMINE DI CONSEGNA – VERBALI – VERIFICA DI CONFORMITA'

1. La consegna dei due escavatori dovrà avvenire entro 90 giorni naturali e consecutivi dalla data del presente contratto.
2. Gli escavatori e i relativi accessori e dotazioni, con le caratteristiche offerte, muniti dei documenti come da normativa vigente, dovranno essere consegnati all'indirizzo, in orario e data concordati con il Consorzio.
3. I verbali che saranno redatti al momento della consegna dei mezzi al Consorzio non costituiranno accettazione. Dopo la consegna verrà effettuata la verifica di conformità di cui all'art. 36 All. II.14

del D.Lgs. 36/2023 con rilascio di attestato di regolare fornitura di cui al punto 4.5 del Capitolato.

L'attestato non esonera l'appaltatore dalla garanzia di cui all'art. 6 del Capitolato

4. CORRISPETTIVO

1. Il corrispettivo complessivo per la fornitura è di Euro 422.880,00 (Euro quattrocentoventiduemilaottocentoottanta/00), oltre IVA di legge, di cui per :
 - a. escavatore rotante gommato per area irrigua **Volvo modello EWR 150E** Euro 199.106,00 oltre IVA;
 - b. escavatore rotante gommato per area bonifica **Volvo modello EWR 150E** Euro 223.774,00 oltre IVA.
2. Il corrispettivo è comprensivo di ogni onere inerente alla fornitura inclusi quelli riguardanti il trasporto, eventuali imballaggi e asportazione e smaltimento degli stessi, restando a carico del Consorzio l'IVA e l'assicurazione. Non sono previsti oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenza.

5. PAGAMENTI E FATTURAZIONE

1. Il pagamento sarà effettuato su presentazione di due distinte fatture da emettere dopo il rilascio dell'attestato di regolare fornitura di cui al precedente art. 3 e all'art. 4.5 del Capitolato con le seguenti indicazioni:

1^ fattura per Euro 242.909,32 compresa IVA di legge con il seguente oggetto "1 escavatore marca Volvo modello EWR 150 - Settore gestione irrigua: CUP H51J24001450005 - CIG B402907E24"

2^ fattura per Euro 273.004,28 compresa IVA di legge con il seguente oggetto "1 escavatore marca Volvo modello EWR 150 - settore gestione bonifica CUP H51J24001450005 - CIG B402907E24"

Le fatture andranno emesse in formato elettronico ai sensi dell'art. 1 co. 3 del DL 127/2015 da trasmettere attraverso il Sistema di interscambio dell'Agenzie delle Entrate (SDI), utilizzando

esclusivamente i seguenti riferimenti anagrafici e di indirizzamento:

Denominazione: CONSORZIO DI BONIFICA PIAVE

Codice fiscale: 04355020266;

Partita IVA: non presente

Codice Destinatario: 00000000;

Indirizzo PEC: fe.ono@pec.it

2. Poiché il Consorzio è soggetto al meccanismo dello “split payment” o “scissione dei pagamenti” ex art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972 le fatture dovranno essere predisposte in conformità a tale disciplina e l’I.V.A. in fattura dovrà apparire senza essere considerata nella relativa liquidazione di periodo, poiché l’imposta sarà versata direttamente all’Erario dal Consorzio. Nella fattura elettronica il campo “esigibilità iva” dovrà essere valorizzato con dicitura “S”.
3. Ai sensi dell’art. 48-bis del D.P.R. n. 602/1973, introdotto dall’art. 2, c. 9, della legge n. 286/2006, e dell’art. 105 c. 9 del Codice dei contratti, la liquidazione delle fatture e l’emissione degli ordini di pagamento sono subordinati: a) all’acquisizione, a cura del Consorzio, del DURC regolare e 2) alla verifica, che l’Appaltatore non sia inadempiente all’obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento.

6. OBBLIGHI DI TRACCIABILITA’ DEI FLUSSI FINANZIARI

1. L’Appaltatore, in persona del Legale rappresentante, assume l’obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. Si obbliga, in particolare, ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali accessi presso Banche o la Società Poste Italiane S.p.a. dedicati, anche in via non esclusiva, a tutti i movimenti finanziari e a tutte le transazioni derivanti dal presente appalto.
2. L’Appaltatore ha comunicato gli estremi identificativi del conto corrente dedicato di cui all’art. 3 della L. 136/2010, con nota del 7 aprile 2025, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente e si obbliga, in caso di variazioni dei suddetti dati nel corso di vigenza del presente contratto, a comunicare al Consorzio il /i nuovo/i conto/i corrente/i dedicato/i o le generalità e il codice fiscale dei nuovi delegati, entro dieci giorni dalla

modifica.

3. L'Appaltatore che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria dovrà procedere all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente il Consorzio e la Prefettura territorialmente competente.
4. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina la risoluzione di diritto del contratto.
5. Per tutto quanto non espressamente previsto, restano ferme le disposizioni di cui all'art. 3 della L. 13/08/2010 n. 136 e s.m.i..

7. RITIRO DEI MEZZI USATI

1. Il prezzo a carico dell'Appaltatore per il ritiro dei mezzi usati è di Euro 20.000,00 di cui
 - Euro 6.000,00 per l'escavatore rotante gommato Liebherr 900 Litronic S – Targa COAF864
 - Euro 14.000,00 per l'escavatore rotante gommato CNH Italia MH City - Targa AGS920
2. Il versamento dell'importo di Euro 20.000,00 è stato effettuato in data 7 aprile 2025 (contabile n. 254).
3. Il ritiro dei mezzi usati dovrà avvenire contemporaneamente alla consegna dei mezzi nuovi.
4. Sono a carico dell'appaltatore gli oneri indicati all'art. 5 del Capitolato fra i quali:
 - le pratiche, e relative spese, connesse alla cessione dei mezzi, a titolo esemplificativo, il passaggio di proprietà e/o rottamazione dei veicoli usati e quanto necessario per l'annotazione al PRA;
 - il prelevamento ed il trasporto dal cantiere consortile al luogo di destinazione, da effettuarsi con mezzi e personale proprio, con esclusione di qualsiasi intervento da parte del Consorzio.
5. L'acquisto da parte dell'Appaltatore è effettuato con la clausola "visto e piaciuto", con esclusione di ogni garanzia relativa ad eventuali vizi o mancanza di qualità dell'escavatore per il quale il Consorzio non presterà alcuna garanzia. I mezzi saranno consegnati all'Appaltatore solo ad avvenuto espletamento delle pratiche necessarie per il passaggio di proprietà.

6. Il ritiro dell'usato è una operazione non soggetta a IVA poiché i mezzi rientrano nell'attività istituzionale del Consorzio (art. 1 c. 1 bis D.L. 11.04.1989 n. 125, conv. con L. 02.06.1989 n. 214); non verrà pertanto emessa alcuna fattura da parte del Consorzio, ma una semplice ricevuta al fine di documentare la cessione a favore dell'acquirente.

8. PENALI

1. Qualora non sia rispettato il termine di consegna di 90 gg come indicato nella propria offerta tecnica, potranno essere applicate, previa contestazione formale, le penali previste art. 9 del Capitolato che qui s'intende interamente richiamato.
2. L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il diritto del Consorzio di pretendere il risarcimento del maggior danno in deroga all'art. 1382, del codice civile.

9. CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO

1. È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.
2. È ammessa la cessione dei crediti, ai sensi del combinato disposto dell'art. 120 co. 12 del D.Lgs. 36/2023 e della L. 21 febbraio 1991, n. 52, e di quanto previsto all'art 10 del Capitolato.

10. CAUZIONE DEFINITIVA

1. L'Appaltatore, a garanzia degli impegni assunti con il presente atto, ha costituito, ai sensi, nei modi e nei termini indicati dall'art. 117 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. e secondo gli schemi tipo 1.2 del DM n. 193/2022 una garanzia definitiva a mezzo polizza fidejussoria n. 202632631, rilasciata in data 3 aprile 2025, dalla UNIPOL ASSICURAZIONI Spa ora GROUP Spa - sede di Bologna - Agenzia di San Donà di Piave (VE), per l'importo intero di € 25.161,36, ridotto del 50% in quanto in possesso di certificazione ISO conservata agli atti del Consorzio.
2. Nel caso di inadempienze contrattuali da parte dell'Appaltatore, il Consorzio ha diritto di valersi di propria autorità della suddetta garanzia. L'Appaltatore deve reintegrare la garanzia medesima, nel termine che gli viene assegnato, qualora il Consorzio debba, durante l'esecuzione del contratto, valersi in tutto o in parte di essa.

11. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. Il contratto potrà essere risolto ai sensi dell'art. 122, c. 1, D. Lgs. 36/2023 e dell'art. 12 del Capitolato speciale d'appalto che qui s'intende interamente richiamato.

12. OBBLIGHI DELL'APPALTATORE NEI CONFRONTI DEI PROPRI LAVORATORI DIPENDENTI

1. L'Appaltatore dichiara, ai sensi delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 81/2008, di applicare ai propri lavoratori dipendenti il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro "TERZIARIO E DISTRIBUZIONE E DEI SERVIZI" e di agire, nei confronti degli stessi, nel rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti.
2. L'Appaltatore si obbliga:
 - a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assicurativa, sanitaria, previste per i dipendenti dalla vigente normativa;
 - ad applicare integralmente nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti impiegati nell'esecuzione dell'appalto le condizioni economiche e normative previste dal proprio contratto collettivo di lavoro nazionale.
3. Il pagamento del corrispettivo è subordinato all'acquisizione del DURC. Qualora, su istanza degli Enti competenti o degli stessi lavoratori, eventualmente assistiti dalle organizzazioni sindacali, siano accertate irregolarità retributive e/o contributive da parte dell'Appaltatore, il Consorzio provvede al pagamento delle somme richieste trattenendo i detti importi da quanto dovuto all'impresa a titolo di pagamento della fornitura eseguita e, ove occorra, anche incamerando la cauzione definitiva.

13. DOMICILIO DELLE PARTI

1. Ai fini del presente contratto le Parti eleggono i loro domicili legali rispettivamente:
 - (Appaltante) Consorzio di Bonifica Piave, Via Santa Maria in Colle n. 2 – 31044 Montebelluna (TV) – PEC: consorziopiave@pec.it.
 - (Appaltatore) Rinaldingroup Srl, Via dell'Artigianato n.15 – 31047 Ponte di Piave (TV) - PEC:

rinaldingroup@legalmail.it.

2. Ogni comunicazione da effettuarsi ai sensi del contratto, salvo ove non sia diversamente previsto, dovrà essere effettuata, ai sopra evidenziati indirizzi, per iscritto e trasmessa a mezzo PEC o altro mezzo che renda documentabile il ricevimento della comunicazione. Le comunicazioni si intenderanno ricevute alla data risultante dalla ricevuta di trasmissione (se effettuate tramite PEC) o nel momento in cui perverranno all'indirizzo del destinatario se effettuate con altro mezzo.
3. Ogni variazione nel domicilio eletto dovrà essere comunicata all'altra parte per iscritto, mediante PEC entro 10 (dieci) giorni dall'intervenuta modifica.

14. RAPPRESENTANTI DELLE PARTI

1. I Direttori esecuzione del contratto sono designati rispettivamente nelle persone del geom. Stefano Merlo, Capo Settore Gestione irrigazione e del geom. Stefano Gianni Capo Settore Gestione bonifica.
2. Il referente per l'Appaltatore indicato in sede di gara è il signor Thomas Modolo.

15. SPESE DEL CONTRATTO

1. Tutte le spese connesse e conseguenti alla stipula del contratto sono a carico dell'Appaltatore.
2. Il presente atto, riguardando prestazioni soggette ad I.V.A., è soggetto a registrazione soltanto in caso d'uso, a norma dell'art. 5, comma 2 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131 a cura e spese della parte richiedente e stipulato conformemente da quanto sancito dall'art. 18, comma 2, d.lgs. n. 36/2023.

16. MODELLO ORGANIZZATIVO, GESTIONE E CONTROLLO

1. L'Appaltatore dichiara di essere informato che il Consorzio ha adottato il Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001, e dell'allegato Codice Etico, disponibili per la consultazione sul sito del Consorzio nella sezione Amministrazione trasparente – altri contenuti e si impegna e si obbliga al rispetto dei principi e valori di riferimento del Modello suindicato.
2. L'osservanza del Modello Organizzativo deve considerarsi elemento essenziale del rapporto in

essere con il Consorzio e l'eventuale violazione di una o più disposizioni del Modello stesso costituirà grave inadempimento contrattuale e causa di risoluzione del presente accordo ai sensi e agli effetti dell'art. 1456 c.c.

17. NORMATIVA APPLICABILE

Per tutto quanto non disposto nel presente atto e nel Capitolato d'appalto, si fa espresso rinvio alle disposizioni vigenti in materia di appalti e, in particolare, al D. Lgs. 36/2023, agli artt. 215-237 del D.P.R. 207/2010, per le parti non abrogate e compatibili con la normativa vigente, al D. Lgs. 81/08 e al Codice Civile.

18. ECCEZIONI, RISERVE E CONTESTAZIONI DELL'APPALTATORE

1. Le riserve sono iscritte a pena di decadenza sul primo atto dell'appalto idoneo a riceverle, successivo all'insorgenza o alla cessazione del fatto che ha determinato il pregiudizio dell'esecutore.
2. L'eccezione e/o le riserve devono essere formulate nei modi e nei tempi indicati nel Capitolato speciale d'appalto.

19. INTERPRETAZIONE

1. Per l'interpretazione del presente contratto trovano applicazione le disposizioni di cui agli articoli da 1362 a 1371 del codice civile.
2. Nel caso di contrasto tra le norme del presente contratto e quelle del capitolato speciale d'appalto, prevalgono queste ultime ove non altrimenti disposto.

20. CONTROVERSIE

1. La definizione delle controversie che insorgessero fra l'Appaltatore e il Consorzio sarà trattata secondo le procedure di cui all'art. 210 del D. Lgs. 36/23.
2. In caso di mancato accordo, la competenza a conoscere le controversie derivanti dal presente contratto spetta esclusivamente al Foro di Treviso.
3. Nelle more della risoluzione delle controversie l'Appaltatore non potrà rallentare o sospendere la

fornitura, né rifiutarsi di eseguire gli ordini impartiti al Consorzio, fatto salvo quanto previsto all'art. 1460 c.c.

4. Per prevenire le controversie o consentire la rapida risoluzione delle stesse o delle dispute tecniche di ogni natura che possano insorgere nell'esecuzione dei contratti, le parti provvederanno alla nomina del Collegio consultivo tecnico nelle modalità, termini e condizioni di cui all'allegato V.2 e art. 215 del D.lgs. 36/23.

21. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E CLAUSOLE VESSATORIE

I dati forniti dall'Appaltatore e raccolti dal Committente verranno trattati nel rispetto di quanto previsto dal Reg. EU n. 2016/679 e nel D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i esclusivamente in funzione e per i fini conseguenti alla stipula e gestione del contratto. Titolare del trattamento è il Consorzio di bonifica Piave. L'informativa di cui all'art. 13 del predetto regolamento è disponibile nel sito del Consorzio nella sezione amministrazione trasparente/altri contenuti/dati ulteriori.

Il presente atto, formato modalità digitale, letto dalle parti, in segno di completa accettazione di tutto quanto in esso contenuto, viene firmato digitalmente ai sensi degli artt. 1, comma 1 lettera s), 21, commi 2 bis e 28 del D. Lgs. 82/2005 e le parti dichiarano che i certificati di firma da esse utilizzati sono validi e conformi all'art. 1, comma 1, del predetto Decreto.

Per il presente atto, l'imposta di bollo è stata assolta una tantum determinata sulla base di scaglioni crescenti in relazione all'importo massimo previsto nel contratto con il pagamento di € 120,00 tramite F24 Elide, calcolati secondo l'allegato I.4 del D. Lgs. 36/2023 e versati secondo le modalità telematiche individuate nel provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate prot. n. 240013/2023.

L'Appaltatore (Chiara Rinaldin)

La Stazione Appaltante (ing. Luigino Pretto)

L'Appaltatore dichiara di approvare specificamente ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1341 2° co. del codice civile le clausole di cui agli articoli: 3 (termini di consegna) 5 (pagamenti e fatturazioni), 8

(penali), 9 (cessione del contratto e del credito), 11 (Risoluzione del contratto), 12 (obblighi dell'appaltatore nei confronti dei propri lavoratori dipendenti), 18 (eccezioni, riserve e contestazioni dell'appaltatore) e 20 (controversie).

Letto approvato e sottoscritto digitalmente dall'Appaltatore

(Chiara Rinaldi)